

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00185667

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Girolamo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	OA/3047
INVD - Data	1998
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1663
DTSF - A	1663
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Gamberucci Marco
AUTA - Dati anagrafici	1630/ 1696-1697
AUTH - Sigla per citazione	00001127
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Perone Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1610/ 1676
AUTH - Sigla per citazione	00001124
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Tamburroni Rocco
AUTA - Dati anagrafici	1633/ 1676
AUTH - Sigla per citazione	00001125
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	realizza il disegno
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Schor Johanna Paul
AUTA - Dati anagrafici	1641/ 1674
AUTH - Sigla per citazione	00001126

AAT - Altre attribuzioni	Gian Lorenzo Bernini (1598 - 1680)
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	famiglia Chigi
CMMD - Data	1663
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	crystallo
MTC - Materia e tecnica	smalto
MTC - Materia e tecnica	ferro
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ cesellatura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ cesellatura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	54.5
MISL - Larghezza	24
MISV - Varie	base: 13.6 x 13.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	risulta instabile l'angelo che stringe fra le mani il cappello cardinalizio
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il busto del San Girolamo ben tornito e plastico è sostenuto da un elemento decorativo caratterizzato da morbide volute e abbracciato da due rami di quercia intrecciate in basso. Sotto al corpo del santo che contiene la reliquia si osservano due angeli che sorreggono uno la croce, l'altro il galero. Le due figure sono sedute su un piedistallo impreziosito dallo stemma Chigi- della Rovere e dall'incisione del nome del santo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro del supporto del busto
ISRI - Trascrizione	S. IERO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul bordo inferiore della base
ISRI - Trascrizione	S. GEROLIMO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sull'aureola
ISRI - Trascrizione	S.GEROLIMO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	papale
STMI - Identificazione	Alessandro VII Chigi
STMP - Posizione	sulla base
STMD - Descrizione	scudo con cornice a cartocci svrastato dalla tiara e chiavi di San Pietro e inquartato; nel primo e quarto quadrante figura stilizzata di un albero con due ordini di rami, nel secondo e terzo quadrante quattro ordini di monti sovrastati da una stella.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il reliquiario di San Lorenzo, insieme agli altri cinque arredi liturgici considerati con proprie schede, vennero analizzati già nel 1979 nello studio "diligentissimo", come lo definì Enzo Carli, di R. Caterina Proto Pisani. Contemporaneamente lo stesso Carli dedicò una parte nel suo fondamentale lavoro del 1979 ai sei reliquiari. Lo studioso rilevava alcune caratteristiche quali la modellazione morbida e sensibile dei busti, la fiera intensa ma dolcissima espressività dei volti, che avvicinava alle caratteristiche dell'opera di un grande della scultura barocca: Gianlorenzo Bernini. Ancora Enzo Carli, nel 1989, riconsiderava i sei arredi liturgici eseguiti per volere di Alessandro VII Chigi, e li descriveva come eseguiti su disegno del Bernini. Solamente nel 1996, in occasione della mostra tenutasi a Siena sulle Preziosità dei Papi senesi, Marco Collareta notava affinità stilistiche fra i sei reliquiari e la cultura artistica romana del Bernini ma evidenziava, contemporaneamente, un'ispirazione diretta da parte dell'orafo dei sei arredi all'opera di un altro grande scultore romano, l'Algardi. Solamente nel 2000, in occasione di una grande mostra tenutasi a Siena su Alessandro VII Chigi, i sei arredi sono stati restituiti ai loro artefici: Marco Gamberucci, Francesco Perone, Rocco Tamburroni. Antonella Capitano che in quell'occasione curò i testi delle schede dei sei arredi, pubblicò i documenti relativi all'invio a Siena dei sei reliquiari (4 agosto 1663). La stessa studiosa ha rintracciato le fonti relative ai pagamenti effettuati ai tre orafi prima elencati, avvenuti il 9 luglio 1663, e il nome dell'artefice del disegno dei sei reliquiari, Johann Paul Schor.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	OPA DUOMO 1389

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Proto Pisani C.R.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000235
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49 - 79
BIBI - V., tavv., figg.	7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00000234
BIBN - V., pp., nn.	p.161

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000232
BIBN - V., pp., nn.	p.47

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Preziosità Papi
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00000422
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-21

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Preziosità dei Papi Senesi
MSTL - Luogo	Siena, Palazzo Pubblico, Magazzini del Sale
MSTD - Data	1996

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Alessandro VII Chigi (1599 - 1667). Il Papa Senese di Roma Moderna
MSTL - Luogo	Siena, Palazzo Pubblico e Palazzo Zondadari
MSTD - Data	2000/ 2001

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 2003**CMPN - Nome** Contu C.**FUR - Funzionario
responsabile** Tavolari B.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2003**RVMN - Nome** Tavolari B.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**